



Bologna, 13 marzo 2020

COMUNICAZIONE PUBBLICA

Presentazione Guida "Nuovo Coronavirus. Dieci comportamenti da seguire" in Comunicazione Aumentativa Alternativa

In queste giornate caratterizzate da incertezza, imprevedibilità e lontananza forzata degli studenti dal contesto scuola, dai compagni e da figure adulte di riferimento, il Centro Territoriale di Supporto di Bologna, facente capo all'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia, scuola capofila della rete dei CTS dell'Emilia-Romagna, ha realizzato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, una guida che costituisce la traduzione del vademecum del Ministero della Salute "Nuovo Coronavirus. Dieci comportamenti da seguire" nel linguaggio della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

La guida, realizzata nella logica di offrire la massima accessibilità all'informazione da parte di tutti, intende rappresentare uno strumento per la comunicazione e la diffusione delle regole comportamentali sul COVID-19, pensato, in particolare, per raggiungere gli studenti con bisogni comunicativi complessi.

La guida è stata pensata, inoltre, come strumento di supporto per famiglie, docenti e personale della scuola al fine di favorire la costruzione di "ponti" di comunicazione e affrontare temi complessi utilizzando supporti visivi, che illustrano comportamenti e modalità di gestione di situazioni problematiche e, per i più, nuove (es.: stare male, avere la febbre, usare la mascherina, ...).

"Si tratta di un contributo che non ha pretese di esaustività" - ha sottolineato il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Stefano Versari - "ma che ci si augura possa fornire una prima, immediata risposta ad un bisogno di chiarezza contingente. Il lavoro grafico di traduzione in CAA è stato realizzato per l'emergenza COVID-19 e costituisce "apripista" di una serie di materiali che questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, con il Centro Territoriale di Supporto di Bologna sta approntando per le scuole emiliano-romagnole e di cui si darà quanto prima diffusione."